

Codice A1618A

D.D. 28 aprile 2026, n. 287

R.D. 3267/1923, L.R. n. 45/1989 - Diffida alla presentazione di istanza per autorizzazione in sanatoria a seguito di lavori eseguiti in difformità alla Determinazione Dirigenziale n. 94/A1618A/2023 del 17/02/2023 - Comune di Alba (località S. Rocco Seno d'Elvio - Rio Basso) - Fg. 69, mappali 157 - 158 - 613 - 653 - 113 - 115 - 116 - 117 - 150 - 152 - 153 - 168 - 169 - 587.



ATTO DD 287/A1618A/2026

DEL 28/04/2026

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: R.D. 3267/1923, L.R. n. 45/1989 - Diffida alla presentazione di istanza per autorizzazione in sanatoria a seguito di lavori eseguiti in difformità alla Determinazione Dirigenziale n. 94/A1618A/2023 del 17/02/2023 – Comune di Alba (località S. Rocco Seno d’Elvio – Rio Basso) - Fg. 69, mappali 157 – 158 – 613 – 653 – 113 – 115 – 116 – 117 – 150 – 152 – 153 – 168 – 169 – 587.

1. PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 94/A1618A/2023 del 17/02/2023 il Settore scrivente autorizzava la ditta *omissis* ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie per lavori di ricostruzione di fabbricati rurali con cambio di destinazione ad uso uffici e locali di rappresentanza nel Comune di Alba (CN), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie di 9.407,93 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimento terra (comprensivo di scavi e riporti) di 25.378,44 mc, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Alba (località S. Rocco Seno d’Elvio), Fg. 69 Mappali 157 – 158 – 613 – 653 – 113 – 115 – 116 – 117 – 150 – 152 – 153 – 168 – 169 – 587;
- in data 17/02/2026 (ns. prot. n. 00024977) la ditta trasmetteva al Settore scrivente richiesta di proroga dell’ autorizzazione sopra citata;
- in data 02/03/2026 (ns. prot. n. 00032799) il Settore scrivente trasmetteva richiesta di completamento della documentazione in quanto l’istanza risultava non procedibile;
- in data 12/03/2026 (ns prot. n. 00039530) pervenivano le integrazioni richieste;
- in data 16/03/2026 (ns. prot. n. 00040808) il Settore scrivente trasmetteva comunicazione di avvio di procedimento e richiesta atti istruttori al Settore Tecnico Regionale di Cuneo, competente per il rilascio del parere geologico;

omissis

2. CONSIDERATO CHE:

- l'intervento, in quanto trasformazione d'uso del suolo, non ricade nei casi di esclusione, come normati all'art. 11 c. 1 lett. c della LR 45/89;
- pertanto deve essere soggetto ad autorizzazione espressa ai sensi art. 2 della citata legge;
- stante la superficie interessata dall'intervento, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 45/89 e s.m.i., la competenza all'adozione e rilascio del provvedimento autorizzativo è della Regione Piemonte – Settore Tecnico Piemonte Sud;
- i lavori sono stati realizzati in difformità al titolo autorizzativo L.R. 45/1989 e quindi occorrerà provvedere ad una valutazione della compatibilità delle opere stesse con l'equilibrio idrogeologico locale;
- i lavori attengono ad attività di trasformazione del suolo e il soggetto trasgressore risulta il titolare *omissis*.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 7, 24,25 26 il R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;
- la L.r. n. 45/1989;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- l'art 36 della l.r. n. 4/2009;
- il D.lgs n. 34/2018;
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale 10 settembre 2018, n. 3/AMB;
- la D.G.R. n. 4-3018 del 26 marzo 2021;
- l'art. 17 della LR n. 23/2008 e s.m.i.;
- la L.r. n. 10 del 04 aprile 2024 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024";
- la L.r. 8 luglio 2025, n. 9 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2025";

determina

- DI RICHIAMARE le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto.
- DI DIFFIDARE per le motivazioni citate in premessa, la ditta *omissis*, affinché provveda:

A. a **SOSPENDERE** immediatamente i lavori ancora eventualmente in corso, per la conclusione dell'intervento realizzato in difformità all'autorizzazione;

B. a **PRESENTARE** al Settore scrivente, entro trenta giorni dalla notifica del presente

provvedimento, istanza per autorizzazione in sanatoria, al fine di regolarizzare, se ritenuti compatibili con l'equilibrio idrogeologico locale, i lavori realizzati in difformità all'autorizzazione, secondo quanto previsto al punto 9 della Circolare PGR 3/AMB del 31.08.2018, corredata della documentazione progettuale, come prevista dall'allegato A alla D.D. n. 368 del 7/2/2018.

C. DI INFORMARE CHE:

- i lavori dovranno rimanere sospesi fino al conseguimento dell'autorizzazione di cui al p.to B e al versamento degli eventuali oneri di cui agli art. 8 e 9 della L.R. 45/89, se dovuti;
- l'autorizzazione in sanatoria non sarà concessa se le suddette opere risultassero incompatibili con l'assetto idrogeologico, con obbligo per il trasgressore di eseguire i lavori di ripristino prescritti nello stesso provvedimento;
- in caso di inadempimento a quanto previsto nella lettera B ovvero nel caso in cui l'autorizzazione non possa essere rilasciata e quindi l'intervento sia insanabile, si provvederà ad emettere ordinanza di rimessa in pristino dello stato di luoghi;
- di avvisare inoltre che, in caso di inadempimento di quanto specificato nei precedenti capoversi, si provvederà a trasmettere denuncia all'Autorità Giudiziaria ravvisandosi l'ipotesi prevista dell'art.650 c.p.;
- di avvisare e informare che, nel caso in cui l'intervento risulti al di sotto della competenza del Settore scrivente, il trasgressore è comunque tenuto a presentare domanda al comune per il tramite del SUAP e a darne notizia al settore scrivente.

D. DI NOTIFICARE il presente provvedimento alla ditta *omissis* per i motivi di cui in narrativa.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri organi, Amministrazioni od Enti.

È fatto salvo quanto previsto dalle norme in materia urbanistica e dai vigenti Piani Regolatori Generali.

È fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il presente provvedimento è inoltre trasmesso:

- al Sig. Sindaco del Comune di Alba
- al Comando Gruppo Carabinieri Forestale di Cuneo;
- al Comando Regione Carabinieri Forestale "Piemonte" – Nucleo di Alba;
- al Settore A1816B – Tecnico regionale – Cuneo.

IL DIRIGENTE (A1618A - Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Claudio Boccardo